

La Cameriera di Poesia

una ristorAzione per lo Spirito
di Claudia Fabris

Questa ristorAzione nasce nel 2011 dal desiderio di nutrire lo spirito con la stessa cura con cui si nutre il corpo, offrendo la possibilità di ascoltare le parole incorniciate dal silenzio, esperienza rara al giorno d'oggi. I miei ospiti hanno a disposizione delle cuffie senza fili, con una portata di 100 metri, attraverso queste i testi vengono serviti da una postazione con microfono, computer e mixer e la mia voce risuona nell'intimità dell'ascolto di ognuno come in una chiesa vuota dove la voce riverbera, per restituire alla parola la sua dimensione originale, poetica appunto, quella che aveva quando si credeva che le parole potessero davvero generare mondi.

Dal 2014, avendo raggiunto il numero prima di 30 e poi di 50 cuffie a disposizione posso finalmente entrare nelle scuole lavorando con una o due classi intere alla volta.

Per le scuole a seconda dell'età e del tempo a disposizione la Cameriera di Poesia può essere declinata in quattro differenti esperienze:

1 La cameriera delle favole



2 La cameriera di poesia

3 Il Vocabolario

4 La voce e la parola

La cameriera delle favole a Padova per ENTER

1 - La cameriera delle favole

Per i bambini delle scuole materne e delle elementari è disponibile un Menù di favole, miti, filastrocche e ninna nanne di durata variabile a seconda della fascia d'età proposta (solitamente considerando il tempo d'ascolto medio di un bambino a quell'età una trentina di minuti massimo)



La Cameriera delle Favole a Napoli nei giardini di Santa Chiara per Alto Fest 2014

2 - La cameriera di poesia

Per le scuole elementari, medie e superiori oltre alla normale versione de La Cameriera di Poesia con il menù da me proposto, che racchiude autori classici, contemporanei e testi miei originali, è possibile costruire un progetto specifico sulla poesia, decidendo il percorso con gli insegnanti, così da far scoprire agli alunni attraverso l'arte la potenza e la bellezza dei testi che incontrano nel loro programma di studi.

(lacamerieradipoesia.tumblr.com)



3 - Il Vocabolario

Dal 2012 sto scrivendo "Parole Sotto Sale" un *Piccolo Vocabolario Poetico* della lingua Italiana, dando mie definizioni originali alle parole che quotidianamente utilizziamo.

Questo mio vocabolario fa parte integrante del Menù de La Cameriera di Poesia e innesca interessanti e divertenti processi di ascolto e ragionamento rispetto alla lingua e alle parole, rendendo consapevoli del fatto che molto spesso noi pensiamo di parlare una lingua mentre in realtà è lei che ci parla.

Parole Sotto Sale può essere lo stimolo perfetto per gli studenti, dalle elementari alle superiori, affinché scoprano la possibilità di instaurare un rapporto intimo e costante con le parole della nostra lingua, un dialogo interno della coscienza allenata all'ascolto e al ragionamento libero.

(parolesottosale.tumblr.com)

4 – La Voce e la Parola

La voce che serve in cuffia le poesie in questa esperienza performativa non è la voce dell'attore che recita e interpreta a proprio modo il testo, è piuttosto una voce strumento che si lascia suonare dalle parole senza volerle piegare al proprio sentire ma facendosi piuttosto abitare e attraversare dalle poesie come fa una canna dal vento.

Per questo ho deciso di non imparare i testi a memoria e li leggo ogni volta, pur avendone inevitabilmente imparati a memoria parecchi, perché la mia concentrazione sia tutta rivolta all'ascolto e alla scoperta, ogni volta nuova, di come le parole mi suonano.

Questo modo di utilizzare la voce e questa relazione intima con le parole può essere oggetto del laboratorio con i ragazzi: dopo aver vissuto l'esperienza ed essere stati serviti dalla Cameriera di Poesia, potranno in prima persona sperimentare la propria voce con il microfono e servire a propria volta i compagni in cuffia.

Questa quarta parte del laboratorio è più soggetta delle altre al tempo e quindi nei moduli più brevi non si potrà realizzare.

Le cuffie a disposizione sono 50

Gli interventi sono modulabili a seconda della disponibilità di tempo e denaro 😊



Mauro, Istituto Alberghiero Artusi, Recoaro Terme, 3 Giugno 2016

“Volevo solo dirti grazie per l'incontro. Sono mesi che cerco di rilassarmi per problemi personali e per la prima volta dopo un mese di tentativi durante la performance non ho pensato a nulla e sei riuscita a fare una cosa che la scuola non sarebbe riuscita a fare mai.

Farmi piacere la poesia perché mi hai fatto vedere l'altra sua faccia. Quindi doppiamente grazie, infine volevo anche farti i complimenti per il modo in cui le narri e la tua voce perché hai un timbro molto particolare quando canti che mi ha aiutato molto a riuscire a trasportarmi nei pensieri... “

Il prof.: “Ha scritto pure a me Mauro ha detto che la ripeterebbe volentieri e che non immaginava che la poesia potesse far questo effetto”